

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA



Mestre, 31/01/2006

LA BANCA DEI TERRITORI

In modo lento ma inesorabile il SANPAOLO sta ridisegnando e strutturando la rete, eliminando le sovrapposizioni territoriali.

E' un disegno logico, quasi scontato, che però con cadenza incessante darà vita ad un susseguirsi di cessioni incrociate di filiali tra le banche del gruppo, con gravose conseguenze sul personale ed ancora sconcerto, irritazione, smarrimento tra la clientela che non capisce e non sempre accetta il cambiamento.

La FISAC/CGIL del gruppo e quindi di tutte le banche rete ha da sempre sostenuto e attivato una politica di unione fra tutte le segreterie di coordinamento mirata a definire come prioritaria la omogeneizzazione delle applicazioni contrattuali di 2° livello (cosiddetti contratti integrativi aziendali): il nuovo input della capogruppo non fa che confermare queste priorità.

Tutte le nostre previsioni si sono puntualmente avverate: le continue cessioni hanno prodotto una babele di trattamenti tra lavoratrici e lavoratori all'interno di una stessa azienda.

Lo sforzo per un rapido rinnovo del C.I.A. attuato simultaneamente in tutto il gruppo con obiettivo la omologazione dei trattamenti è l'unica soluzione possibile affinché questo nuovo progetto aziendale non abbia gravi ricadute sui colleghi: dare a tutti i dipendenti, oltre che la stessa organizzazione del lavoro, gli stessi strumenti informatici, gli stessi prodotti da vendere anche gli stessi diritti è fondamentale.

Le richieste avanzate nelle assemblee in tutta Italia devono essere accolte con grande responsabilità e disponibilità da parte della capogruppo e dalle banche rete per non creare gravi tensioni e malumori nei dipendenti già disorientati da avvicendamenti continui, creazioni estemporanee di nuove filiali con poco personale e tanta confusione, soffocati da budget sempre più opprimenti.

Le ipotesi illustrate nelle assemblee hanno trovato il favore delle lavoratrici e dei lavoratori che sempre di più lasciano da parte campanilismi e orgoglio di appartenenza a storie lavorative passate, dimostrando più senso di responsabilità anche di certe sigle sindacali.

Parafrasando F. Bacon che dice "alla natura si può comandare solo ubbidendole" invitiamo chi di dovere a prenderne atto constatando lo stato delle cose.

La Segreteria FISAC CGIL